

CORONAVIRUS

Terza dose, boom di prenotazioni per gli over 60



PIERACCI – P.41

Aumentano contagi e ricoveri negli ospedali ma la Liguria resta saldamente in zona bianca

Terza dose per gli over 60 impennata di prenotazioni

IL CASO

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Nelle prime 24 ore sono stati 2.881 i prenotati over 60 per effettuare la terza dose di vaccino anti Covid-19. Un dato importante che dimostra come in Liguria le fasce più esposte al virus siano disposte a mettersi definitivamente in sicurezza in vista dell'inverno. Salgono ancora, sempre per dosi booster, anche i prenotati over 80, 21.754 dall'inizio della campagna, gli ultravulnerabili, 1.293, gli operatori sanitari 2.661 e gli immunodepressi, 1.576». Così il presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Toti ha commentato l'andamento della campagna vaccinale. «Nelle ultime ore ci sono state anche 200 prenotazioni per effettuare la prima dose – ha aggiunto ancora il presidente Toti –



Paziente mentre viene sottoposto alla terza vaccinazione

mentre parallelamente continuano ad aumentare le prime dosi somministrate». Nell'ultima giornata si registra un aumento delle vaccinazioni, 6012. La campagna vaccinale è arrivata a 1.057.461 immunizzati con richiamo, mentre le terze dosi sono 20.681.

«Per quanto riguarda la circolazione del virus, l'Rt si attesta a 0,86 mentre restano stabili e ben al di sotto delle soglie di rischio i tassi di occupa-

zione dei posti letto in terapia intensiva, al 5%, e in area medica, al 3%. La Liguria si mantiene quindi saldamente in area bianca dal 7 giugno scorso - ha affermato il presidente -. Lo conferma anche il dato relativo all'incidenza settimanale: ogni 100 mila abitanti sono 31 i nuovi casi a livello regionale, 61 nell'imperiese, 32 nello spezzino, 23 nella città metropolitana di Genova, 16 nel savonese».

Sono 86 i nuovi contagiati da Covid in Liguria, il 3,12% rispetto al 2,8% della giornata precedente. Sempre tanti i test antigenici rapidi, 10931, per accedere ai posti di lavoro. I positivi totali salgono a 117 (24 in più), perché i guariti sono 62, meno dei nuovi casi, che risultano 23 in Asl 1, dove negli ultimi giorni si registra sempre un numero alto, 10 in Asl 2, 30 in Asl 3, 9 in Asl 4, 13 in Asl 5, 1 di fuori regione. I pazienti in isolamento domiciliare sono 798, 17 in più, anche questo un dato in crescita, e gli ospedalizzati sono 67, 6 in più, con i casi gravi in terapia intensiva che passano da 11 a 12: i degenti sono 10 in Asl 1, di cui 2 in intensiva, 15 in Asl 2, con 2 in intensiva, 13 al San Martino, di cui 3 in intensiva, 16 al Galliera, 4 in più, con 2 in intensiva, 1 al Gasslini, in intensiva, 5 in Asl 4, 7 in Asl 5, 1 in più, di cui 2 in intensiva. Le persone in quarantena sono 1364, 3 in meno. —